

**Gruppo Verdi e PAC**

Isabelle De Luca  
strada da Müralta 39  
6955 Cagiallo

**Lodevole  
Municipio di Capriasca  
Piazza Motta  
6950 Tesserete**

Capriasca, 31 agosto 2022

**Interpellanza : Capriasca Comune 5G free**

Lodevole Municipio,  
Egregio Signor Sindaco,  
Egregi Signori Municipali,

siamo venuti a conoscenza del rilascio a Sunrise Communications SA, Swisscom SA e Salt Mobile SA della licenza edilizia per il potenziamento dell'antenna situata a Sala/Vaglio fuori zona edificabile.

La domanda di costruzione da parte degli operatori di telefonia mobile nominati sopra data del 13 luglio 2020.

In questi due anni sono successe molte cose:

- 622 cittadini capriaschesi residenti nell'area di irraggiamento dell'antenna hanno firmato l'opposizione alla domanda di costruzione;
- 3 opposizioni sono state inoltrate separatamente contro il potenziamento dell'antenna;
- la procedura da parte degli operatori di telefonia mobile non era conforme ai requisiti di legge, mancava nello specifico il protocollo di misurazione;
- gli istanti hanno provveduto a fornire i dati mancanti;
- le istanze cantonali hanno verificato che le misurazioni fossero conformi ai limiti di legge e dato di conseguenza il loro preavviso favorevole;
- la domanda è dunque tornata sul tavolo dell'esecutivo comunale, che l'ha approvata;
- la licenza è stata rilasciata dal Municipio di Capriasca in data 12 agosto 2022.

Di seguito ci urge porvi le seguenti domande:

1. Con quale sensibilità il Municipio ha deciso di ignorare la presa di posizione di 622 elettori contraria al rilascio della licenza per il potenziamento dell'antenna?
2. Il Municipio si è reso conto di aver fatto così gli interessi degli operatori di telefonia mobile e non quelli dei suddetti contribuenti?
3. Con quale competenza il Municipio ritiene di non dover sottostare al principio di precauzione debole sancito nelle Leggi federali, ancor più in virtù del fatto che di recente è stato permesso il superamento dei limiti massimi d'irraggiamento grazie ai fattori di correzione, di cui non conosciamo ancora gli effetti sulla salute?
4. Il Municipio non pensa sia meglio prendere esempio dal consigliere federale Alain Berset, che ha chiesto ed ottenuto di non avere un'antenna vicino alla propria abitazione, ciò che dovrebbe risvegliare qualche ragionevole dubbio sugli effetti nocivi delle radiazioni non ionizzanti (RNI) sulla salute, tant'è vero che l'antenna in oggetto è ubicata nei pressi di molti luoghi sensibili (LAUS), frequentati soprattutto da bambini?

Ribadiamo che questa antenna si trova in mezzo al Comune di Capriasca a 200 m dalla piscina, a 370 m dalla scuola elementare di Tesserete, a 370 m dall'asilo di Vaglio, a 780 m dall'asilo di Lugaggia, a 290 m dalla chiesa di Vaglio, a 340 m dalla chiesa di Sala Capriasca ed a 680 m dal Municipio di Capriasca al centro di Tesserete, oltre che in prossimità di diversi parchi giochi e nuclei abitati, e che proprio per questa prossimità e per rispettare il principio di precauzione non si può credere che al suo potenziamento non corrisponda alcun aumento degli effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.



5. Il Municipio è a conoscenza del fatto che i rischi per la salute delle RNI sono dovuti soprattutto al **cumulo** dell'inquinamento da elettrosmog causato non soltanto dall'interazione di antenne il cui numero è in forte crescita, ma piuttosto dalle ripetute riflessioni delle RNI stesse sulle superfici e gli ostacoli presenti nell'ambiente esterno?
6. Il Municipio è consapevole della responsabilità che è chiamato ad assumersi in caso si manifestassero effetti collaterali di qualsiasi livello di gravità ai bambini e a tutte le persone che frequentano regolarmente l'area prossima all'antenna e nella quale risiedono?

Inoltre:

7. Con quale convinzione il Municipio accetta il potenziamento di un'antenna di telefonia mobile, senza tener conto del fatto che ciò comporterà un maggior consumo energetico (+10%, cfr. dati Huawei Technologies, Svezia, R&D Center nel flyer allegato) in un momento di crisi energetica planetaria come quello che stiamo affrontando, considerando oltre modo che siamo un Comune con il label "città dell'energia"?

Come pensa di sopperire al maggior fabbisogno di corrente elettrica di questo impianto potenziato?

8. Come mai il Comune rilascia una licenza edilizia riguardante un oggetto fuori zona edificabile? Non è forse un compito dell'autorità cantonale, come peraltro indicato al punto 4. della licenza edilizia del 12.08.2022?

9. Con quali criteri il Municipio giustifica la presenza in Capriasca di un'antenna 5G?

A cosa e a chi serve il potenziamento al 5G dell'attuale antenna?

10. Sappiamo che l'irraggiamento di un'antenna potenziata al 5G, le cui RNI sono un fattore d'inquinamento elettromagnetico, ha un impatto negativo anche sull'ambiente (animali, vegetali ecc.). Il Municipio pensa sia utile salvaguardare la qualità di vita nel nostro bel Comune facendosi promotore di un **Comune 5G free** come già esiste in altre realtà all'avanguardia della Svizzera e prendendo questa decisione prima che la licenza appena rilasciata cresca in giudicato?

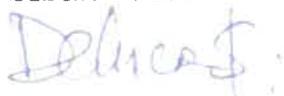
*cfr. Zone senza radiazioni non ionizzanti, EMF free zones, white zones*  
<https://www.shieldyourbody.com/emf-free-zones/>

*In Svizzera: Palazzo abitativo senza radiazioni*  
*Google: Leimbach Architekt Andreas Zimmermann MCS*  
<https://www.espazium.ch/it/node/11978>

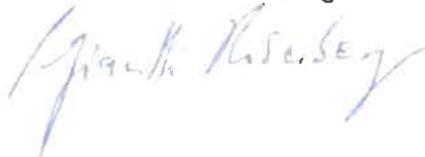
Ringraziamo il lodevole Municipio per l'attenzione e porgiamo i nostri migliori saluti.

**Gruppo Verdi e PAC**

Isabelle De Luca



Piera Gianotti Rosenberg



Marco Rudin





# Internet potenziato dal 5G: addio agli obiettivi climatici!

Il 5G, la quinta generazione di telefonia mobile, genererà un enorme consumo di risorse supplementari e farà esplodere il consumo energetico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

frequencia

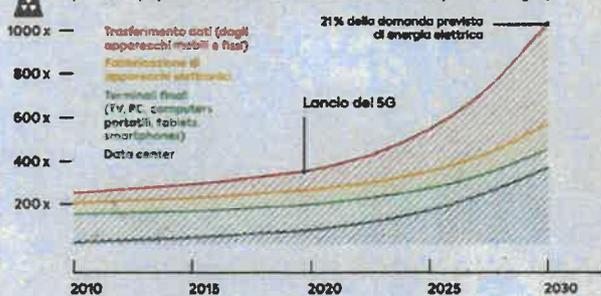
CONNECTED TO LIFE

## Il fabbisogno di elettricità aumenterà in modo massiccio

Durante il prossimo decennio è prevista una crescita esponenziale del fabbisogno di energia elettrica delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Questa crescita sarà essenzialmente dovuta ai bisogni dei data center e alla trasmissione dei dati.

### Previsione del fabbisogno di energia elettrica a livello mondiale

per le TIC (rispetto al numero di centrali nucleari come quella di Gösgen)



Origine: Andes S.G. Andes, Huawei Technologies, Suisse A&D Center

**Se non facciamo nulla, si prevede che da qui al 2030 i TIC avranno un consumo energetico equivalente alla produzione di 1000 centrali nucleari della grandezza di quella di Gösgen.**

➡ **Il progetto 5G prevede di connettere tra loro fino a un milione di apparecchi per chilometro quadrato:** già oggi, esistono più oggetti connessi (Internet degli oggetti) che smartphones e tablets. Si tratta di sensori, di apparecchi di sorveglianza, di droni e veicoli intelligenti (autonomi) connessi a Internet.

➡ Con il suo flusso di dati, il 5G permetterà una risoluzione video ben più elevata, così come lo sviluppo della realtà aumentata. Per poterlo fare, l'infrastruttura che ci sta dietro deve essere costruita. **Le stazioni base della telefonia mobile e i data center aumenteranno dunque in modo esponenziale il loro consumo di energia.**

➡ **Ad oggi, Internet consuma il 10% dell'energia elettrica mondiale.** Con il 5G, entro il 2030, questa percentuale potrà passare da 20 a 50%, malgrado una migliore efficienza degli apparecchi elettronici.

➡ **Senza limitazioni, per esempio tramite una riduzione dei limiti di irradiazione per le stazioni di telefonia mobile, il volume dei dati esploderà e l'infrastruttura TIC verrà fortemente estesa.** Non sarà più possibile soddisfare questo enorme fabbisogno di elettricità con le energie rinnovabili e bisognerà quindi continuare a sfruttare le centrali nucleari, a gas e a carbone.

➡ **La maggioranza degli apparecchi esistenti non sono compatibili con il 5G.** Sarà quindi necessario fabbricarne di nuovi che, una volta connessi all'Internet 5G, utilizzeranno e genereranno ulteriori dati.

➡ **La fabbricazione di apparecchi necessita di energia e di enormi quantità di materie prime non rinnovabili** (petrolio per la plastica, alluminio, rame, zinco, oro, cobalto, terre rare), il cui sfruttamento nuoce gravemente all'equilibrio dell'ecosistema.

➡ **Lo sfruttamento delle materie prime** è responsabile di guerre in Africa e del lavoro minorile. Provoca anche il prosciugamento di nappes freatiche millenarie in una delle regioni più aride dell'America latina (sfruttamento del litio per fabbricare i caricatori).

frekuensi

Rebgasse 46 · 4058 Basilea  
contact@frekuensi.ch  
frekuensi.ch

CONNECTED TO LIFE